filo diretto con

msieme

NUMERO 46 DICEMBRE 2010

Lasciateci la collina di Sale

e siete nati a Gussago o ci vivete già da qualche tempo, di sicuro conoscete la collina di Sale.

Se invece siete arrivati da poco, forse fate ancora un po' di confusione tra le varie colline che costellano il nostro paesaggio.

Citando dal libro 'Scopriamo Gussago", pubblicato nel maggio 2003, la collina di Sale è "l'altura più meridionale delle colline di Gussago, che si collega andando verso Nord alle altre ondulazioni visibili in direzione della Santissima".

Si tratta di un'altura assai modesta, solo poche decine di metri, ma che caratterizza in maniera decisa il territorio circostante, anche perché rappresenta il balcone più meridionale dal quale affacciarsi sull anfiteatro collinare e sulla pianura.

Non servono grandi ragionamenti per comprendere l'importanza di salvaguardare una collina, con una chiesa ed altre antiche costruzioni sulle pendici e ai suoi piedi, con orti, vigne, frutteti, con alcune piccole ma significative aree di bosco e anche un piccolo corso d'acqua.

Ma allora perché l'attuale PGT (Piano di Governo del Territorio) ne prevede invece un vero e proprio assalto su tre fronti?

A ovest, nel triangolo tra via Vaila, via Monticello e via Sale, sono previste edificazioni nell'ampio prato accanto alla breda e al palazzo Rovetta, i quali rappresentano il logico confine occidentale dell'antico nucleo della frazione. Si lascia immaginare il peggioramento in termini di percezione del paesaggio, oltre che di aumento di traffico.

A sud, proprio lungo le pendici della collina, il PGT prevede l'edificazione di altre nuove case e la realizzazione di una strada che, da metà di via S. Stefano, dovrebbe scendere lungo il fianco meridionale fino a congiungersi con la cosiddetta "strada di gronda sud", altra opera di grande impatto ambientale prevista dal PGT, inutile ai fini di eliminare il traffico pesante dal



centro di Gussago e ovviamente costosa.

Di questo passo, guardando verso sud da Via S. Stefano, invece che campi vedremo case, strade, camion.

E, per finire, il lato orientale: si prevede che l'area a nord di via

> Navezze, assemblea sulla nuova strada pag.2

> > I giardini abbandonati pag. 3

Sorda, di grande valore e delicatezza ambientale, sia sacrificata per non strutture meglio precisate servizio.

Molti cittadini sono piuttosto scontenti e forse anche un po' arrabbiati.

Ma noi non vorremmo rassegnarci ad accettare che una porzione così bella e caratteristica del nostro territorio venga per sempre stravolta, e crediamo che, mettendo insieme le idee e le energie, sia ancora possibile fare qualcosa per porre rimedio alle scelte urbanistiche devastanti dell'attuale amministrazione comunale.

Gussago Insieme



Il senso della politica e Gussago Insieme

Scanto, rassegnazione. Sono questi gli stati d'animo del cittadino medio, di buon senso, che segue le vicende della politica italiana. La situazione è talmente caotica, contraddittoria e indecifrabile che anche la speranza (pure è l'ultima a morire!) di trovarvi un senso, una logica, un significato, è destinata a soccombere.

O meglio, un senso in quel che sta succedendo c'è, ma va cercato al di là di quello che i politici pure dicono: al di là dei "problemi reali della gente", al di là della "politica come servizio al Paese", al di là degli sbandierati principi di democrazia, dignità della persona, servizio alle Istituzioni, ecc...

Il senso è quello di una continua ed esasperata ricerca del consenso per sé e per il proprio gruppo/partito, indipendentemente da tutto e da tutti,ed utilizzando qualunque strumento a disposizione. Per questo scopo tutto va bene e poco importa se fa a pugni con la coerenza, l'onestà intellettuale, la serietà, il rigore, la propria storia personale. La politica del consenso giustifica ogni cosa e nel suo "caravanserraglio" ci può stare tutto e il contrario di tutto. La politica è diventata una rappresentazione (commedia? Tragedia?) che esula dalla realtà, dai cittadini che pure rappresenta, dai problemi concreti. Perfino l'ambiguità di certe ardite espressione del passato (ricordate gli "opposti estremismi" o le "convergenze parallele"?) ora fanno sorridere di fronte alle evoluzioni/contorsioni funamboliche di cui siamo quotidianamente spettatori.

Che fare, allora? Abbandonarsi allo sconforto, alla rassegnazione, all'astensione? Ce ne sarebbero tutti i motivi, ma noi diciamo di no! Noi diciamo che la politica ci riguarda tutti e ciascuno deve sentirsi in dovere di impegnarvisi, proprio per cercare di cambiarla e dimostrare che essa può essere un'attività nobile, davvero al servizio dell'uomo.

E' questo il senso dell'impegno politico di Gussago Insieme, che mette al centro della propria azione non l'appartenenza partitica, ma la persona, fortemente ancorata ai valori di onestà, coerenza, equità, solidarietà, lealtà, sobrietà, rigore.

Gussago Insieme vuole dare fiducia alle persone, alla loro intelligenza, al loro entusiasmo, alla loro voglia di mettersi in gioco, per dimostrare che la politica può essere "bella", quando viene esercitata in serenità, con la mente libera da condizionamenti, come vero servizio al proprio paese, al proprio territorio, alla propria gente.

Idealisti, visionari, ingenui? Noi ci crediamo e continuiamo a provarci.

Bruno



Navezze, 5 novembre 2010: Assemblea sulla nuova strada

Un nucleo urbano da molti anni in condizioni di disagio per una strada trafficata, stretta e pericolosa che lo attraversa.

Un percorso stradale alternativo già in buona parte realizzato ma che, se non ultimato, non risolve i problemi.

Due milioni e mezzo di euro già spesi.

450 firme raccolte tra i cittadini della frazione, per sostenere una petizione al comune con la quale si sollecita il completamento della nuova strada nel più breve tempo possibile.

Un'amministrazione che, sostanzialmente, respinge al mittente la richiesta dei cittadini, nascondendosi dietro il vago proposito di effettuare attente valutazioni preliminari.

Tutto questo ci ha indotto a promuovere un'assemblea pubblica, per mantenere viva l'attenzione sul problema e per verificare l'effettiva volontà dei cittadini di Navezze di non arrendersi di fronte al "muro di gomma" opposto dalla giunta.

Questa volontà c'è, come ha dimostrato la

partecipazione massiccia alla serata del 5 novembre.

Durante l'assemblea sono uscite idee e proposte (tra cui la richiesta di un consiglio comunale aperto, il coinvolgimento dei mezzi di informazione non solo locali, la promozione di un referendum) e la sera stessa si è costituito un comitato di cittadini che valuterà quali iniziative promuovere e quali percorsi intraprendere.

Noi, come Gussago Insieme, daremo il nostro contributo, senza timore di essere accusati di strumentalizzazione, dato che la nostra posizione sulla strada di Navezze è chiara da sempre.

Ci permettiamo anche di formulare una proposta concreta: se il problema è la mancanza di soldi, perchè non rinunciare alla "strada di gronda sud" e alla bretella di collegamento con Via S. Stefano (costi previsti 2,6 milioni di euro circa), opere entrambe inutili e, pare, poco gradite ai cittadini, e utilizzare parte dei risparmi per completare un'opera come la strada di Navezze che invece è utile e gradita?

Alfredo



I giardini abbandonati

a alcuni mesi notiamo, con molto rammarico, il quasi totale abbandono di alcuni parchi del nostro comune: Ad esempio il parco giochi di Casaglio (quello in zona centro sportivo) dove nell'ultimo anno sono spariti senza motivo quasi tutti i giochi per i bambini. In quel parco erano state installate una divertentissima teleferica, una nave con scivoli (prima distrutta da qualche vandalo e in seguito smantellata completamente) e un'altalena; ora di tutto questo non c'è più traccia, solo erbacce, escrementi di cani e sporcizia di ogni genere. Non male per un area destinata ai più piccoli!

Il parco di Sale non è molto meglio, anche qui alcuni giochi nell'area dei più piccoli sono da tempo rotti, i cestini dello sporco sono spesso tracimanti, al punto da rendere alcune zone del parco molto simili a una discarica.

Da qualche mese questo parco è stato anche intitolato alla figura senz'altro rispettabile di Vincenzo Muccioli; ci chiediamo però se non potevano essere coinvolti i bambini nella scelta del nome.

Noi abbiamo sempre creduto nell'importanza di creare angoli nel nostro territorio da dedicare ai più piccoli (e non solo), spazi che si sono rivelati in questi anni molto frequentati ed apprezzati sia dai bambini che dai loro genitori e nonni. Ci dispiace constatare ancora una volta quanto questi amministratori proprio non sopportino di dare continuità a ciò che è stato creato prima di loro, sembra anzi che l'obbiettivo sia quello di cancellarne ogni traccia, non importa se ad andarne di mezzo è la qualità della vita dei gussaghesi.

Ci chiediamo inoltre quali siano i motivi che hanno portato a tenere chiuso da oltre sei mesi il giardino pubblico **Terrazza di Villa**, inaugurato nel marzo 2009 e realizzato a costo zero per i cittadini, una vera "chicca" nel cuore del paese, una rara bellezza di cui negli ultimi tempi nessuno può godere: ci pare un vero peccato e non



vorremmo che si trattasse della stessa motivazione di cui sopra, ovvero cancellare le tracce lasciate dall'amministrazione guidata da Gussago Insieme.

Noi pensiamo che il buon operato di un'amministrazione locale si veda anche dalle attenzioni che essa ha nei confronti di queste "piccole grandi cose".

Giovanni C.



Via il campo di calcio, avanti le case!

Al posto del campo da calcio sterrato vicino al Polivalente, dove **non si potrà più giocare** per effetto di una sentenza del giudice, **si costruiranno case.**

È una stupidaggine: riteniamo sbagliato che il Comune si comporti come un immobiliarista privato ed alieni così il suo patrimonio. Quell'area deve restare pubblica ed essere destinata a servizi pubblici (parcheggi? verde?......). Il Centro sportivo di Casaglio è già "castigato" in mezzo alle case e comprimerlo ulteriormente è un

errore!

In ogni caso, se proprio vuol costruire, il Comune gestisca in proprio l'area e **costruisca**, **almeno**, **case popolari per le giovani coppie gussaghesi e/o per esigenze sociali!** Il prezzo potrebbe essere davvero contenuto, visto che l'area è già del Comune, ed accessibile a chi ha limitate disponibilità finanziarie.

Invece no! Il Comune ha già stabilito che venderà e passerà all'incasso! È una stupidaggine.

Gussago Insieme

E la nuova scuola media...

(con annesso auditorium, strutture sportive, ecc...)?

Doveva essere il fiore all'occhiello dell'intero mandato della maggioranza: la realizzazione del nuovo edificio della scuola Media, un auditorium e una serie di non meglio precisate strutture sportive di contorno. Ed in effetti, nell'adozione del nuovo PGT, avevano individuato l'area e definito i costi del progetto: circa 60.000 mq tra viale Italia/via Mandolossa e 7.000.000 di euro di spesa.

Poi... cancellato tutto! Dopo aver magnificato il progetto e rintuzzato le prime polemiche sulla necessità dell'opera, sulla sua ubicazione e sui costi, il tutto è stato tolto dal PGT prima della sua definitiva approvazione ed annullato. Forse un ripensamento o un rinsavimento? Affatto, semplicemente la constatazione della non fattibilità dell'opera a causa della contrarietà dei proprietari dell'area e dei costi relativi agi indennizzi. Ma non potevano pensarci prima? - si chiederà, giustamente, qualcuno.

Beh, evidentemente non l'hanno fatto. Per fortuna! P.S. Dicono che il progetto è solo rimandato, in attesa di individuare una nuova area idonea. Speriamo che procedano con la stessa capacità programmatoria precedentemente dimostrata.

Gussago Insieme

"Filo diretto con Gussago insieme", numero 46 - Dicembre 2010, esce come supplemento al numero di "Informati e partecipa", del Centro per la non violenza di Brescia, direttore responsabile Massimo Valpiana, autorizzazione del Tribunale di Brescia numero 1 dell'11 gennaio 1989. Impianti, fotocomposizione e stampa: Eurocolor - Rovato (Bs). Hanno collaborato a questo numero: Giovanni Coccoli, Bruno Marchina, Alfredo Fiume, Carlo Quaini. Sono graditi contributi al lavoro di redazione.





È stato un anno difficile. Per le famiglie, i giovani, gli stranieri, i cassaintegrati; per le aziende che chiudono e il lavoro che non c'è; per chi è andato sulla gru o sui tetti; per i terremotati dell'Aquila o di Haiti; per chi, nel Terzo Mondo, è rassegnato ad una vita di stenti........

Il bambino che nasce ci porta però la speranza, ancora, e confida negli uomini di buona volontà. Dipende da noi, da ciascuno di noi.

Buon Natale

TESSERAMENTO

Il nuovo anno è alle porte, Gussago Insieme apre la sua campagna di tesseramento per l'anno 2011, INVITIAMO I SOCI A RINNOVARE L'ADESIONE ED I NON SOCI A ADERIRE:

CON 10,00 € POTETE DARE IL VOSTRO PICCOLO GRANDE CONTRIBUTO A GUSSAGO INSIEME

Le nuove tessere saranno disponibili presso la nostra sede in via Roma 79 ogni lunedì dalle ore 21,00 a partire da gennaio, oppure rivolgendosi alle proprie persone di riferimento.

www.gussagoinsieme.blogspot.com

Bilancio Comunale

Anche quest'anno la giunta Lazzari non approverà entro il 31 dicembre il bilancio dell'anno prossimo, come già fatto lo scorso anno. Si andrà quindi, ancora, in esercizio provvisorio...

La bacheca





OCCHIO ALLE BACHECHE

Da circa un mese Gussago Insieme ha installato delle bacheche nelle varie frazioni di gussago, per riuscire a comunicare più capillarmente con i cittadini, tenetele d'occhio.

È colpa nostra

Tutte le volte che l⁷attuale amministrazione non riesce a dare risposte concrete ai problemi reali di Gussago (quotidianamente), incolpa GUSSAGO INSIEME.

Sforato il bilancio comunale al primo colpo colpa di GUSSAGO INSIEME.

È inverno e nevicastrade impraticabili..... colpa di GUSSAGO INSIEME.

Quando invece percorrete comodamente la nuova strada della Mandolossa o quando vi tuffate nella nuova piscina, quando portate i figli alla scuola media utilizzando la nuova viabilità e il nuovo passaggio pedonale, quando percorrete la nuova strada di Navezze, o parcheggiate nei nuovi parcheggi di Piedeldosso, quando assistete ad una iniziativa nella chiesa restaurata di S. Lorenzo o fate una passeggiata nel parco della Santissima..... bene, pensate a noi di GUSSAGO INSIEME perché è veramente tutta colpa nostra.

Cari amici della maggioranza empiantìla lè e fi argota po voalter

Carlo Q.

Controllo gratuito dell'udito



Professionalità e discrezione permette ai nostri clienti di trovare la soluzione a loro più adatta in tutta serenità

Via Roma, 69 - Gussago Tel. 03027746639 • Fax 030 2774639 cell. 349 2396381 e-mail: trebeschipaola@yahoo.it APPLIECA (A)

AMPLIFICA TECNOLOGIA DELL'UDITO



Orario d'apertura:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì: dalle ore 9.00 alle 12.30 Martedì, Giovedì: dalle ore 15.00 alle 19.00

Sabato: dalle ore 9.00 alle 12.00



CONFEZIONE E
POSA IN OPERA TENDAGGI
Da oggi SOLO telefonando ai
numeri 030.2521809 -339.3144346
potrai prenotare il sopraluogo a

Esposizione e Laboratorio: Via Caporalino, 1/B - CELLATICA (BS) - Tel. 030 2522434

